

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO 7 giugno 2016, n. 122

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - Scorrimento graduatoria definitiva Avviso pubblico Digitalizzazione Sale Cinematografiche 2014 e approvazione schema di disciplinare.

Il Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo

Visti:

- Il D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni;
- gli artt. n. 4, 5 e 6 della legge regionale n. 7/97 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015;
- l'art. 18 del d.lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- La delibera di Giunta Regionale n. 2024 del 10/11/2015;
- La legge regionale n. 2 del 15/02/2016 e la deliberazione n. 159 del 23/02/2016;
- la delibera Cipe n. 92 del 3 agosto 2012;
- le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n. 1606 del 3/9/2013, n. 1808 del 01/10/2013;
- le deliberazioni di G.R. n. 2165 del 19/11/2013, n. 2248 del 30/11/2013, n. 652 del 08/4/2014 e n. 2253 del 28/10/14;
- la deliberazione di G.R. n. 1458 del 15/07/2014 e la deliberazione di rettifica n. 1644 del 29/07/2014;
- Il Regolamento Regionale n. 15 del 01/08/2014;
- la deliberazione di G.R. n. 2640 del 16/12/2014 e n. 459 del 17/03/2015;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 1707 del 06/10/2015 e n. 506 del 19/04/2016;

Premesso che:

- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 2165 del 19/11/2013, all'allegato 1 (Settore Attività Culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV – Linea 4.3 – sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- con deliberazione n. 1458 del 15/07/2014, rettificata dalla deliberazione n. 1644 del 29/07/2014, la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione della riduzione della dotazione finanziaria dell'APQ "Beni ed Attività Culturali" fra il settore Beni Culturali e Attività Culturali;
- per il Settore attività culturali, come stabilito dalla DGR n. 1458 del 15/7/14 e n.1644 del 29/7/14, la dotazione passa da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nelle stesse deliberazioni;
- la Regione Puglia con DGR n. 2640 del 16/12/2014 ha provveduto a riprogrammare gli interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" modificando le schede-relazioni tecniche e le schede progetto di una parte dei progetti afferenti al Settore Attività Culturali;
- Tra le schede intervento del settore Attività Culturali dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali è compreso l'intervento "Digitalizzazione sale cinematografiche" con una dotazione finanziaria a valere sulle risorse della delibera CIPE n. 92/2012 pari a € 500.000,00;
- la modalità individuata per l'attuazione dell'intervento, in un'ottica di continuità con quanto realizzato nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013, è stata la procedura ad evidenza pubblica in regime di aiuti de minimis secondo quanto previsto dal DLgs n. 163/2006 e dal Regolamento Regionale n. 15/2014.
- Con determinazione dirigenziale n. 366 del 21/11/2014 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014" (pubblicato sul BURP n. 170 del 11/12/2014) e,

contestualmente, ad impegnare la somma di € 500.000,00;

- Con determinazione dirigenziale n. 117 del 11/06/2015 (BURP n. 85 del 18/06/2015), esperite le procedure di valutazione delle domande pervenute, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande pervenute ai sensi dell'avviso;
- Con determinazione dirigenziale n. 144 del 16/07/2015 (BURP n. 106 del 23/07/2015) è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso Pubblico Digitalizzazione delle sale cinematografiche e, contestualmente, approvato lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari;

Considerato che

- Sulla base dell'impegno assunto con la D.D. n. 366/2014 è stato possibile finanziare n. 15 progetti di investimento inseriti tra le domande ammesse e finanziate mentre altri n. 5, non essendo sufficiente la copertura finanziaria, sono stati inseriti tra le domande ammesse e non finanziate di cui all'All. B alla D.D. n. 144/2015;
- Con deliberazione n. 1707 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo di sottoporre all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ la modifica, tra le altre, della dotazione finanziaria della scheda intervento "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" portando la stessa da € 500.000,00 a € 642.000,00.
- Il dirigente della Sezione, con note prot. n. 4788 del 27/10/2015 e 5499 del 13/11/2015, ha dato avvio alla procedura scritta per l'approvazione, da parte del tavolo dei sottoscrittori dell'APQ, delle modifiche alle schede intervento dell'APQ, tra cui quella "Digitalizzazione delle sale cinematografiche".
- Il Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ Beni ed Attività Culturali con note prot. n. 11469 del 31/12/2015 e n. 2620 del 16/03/2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (per il Ministero dello Sviluppo Economico) e nota prot. n. 1736 del 17/02/2016 della Direzione Generale Bilancio del MIBACT ha approvato, con esito positivo, la procedura di riprogrammazione delle risorse;
- Con deliberazione n. 506 del 19/04/2016 la Giunta Regionale, vista l'approvazione delle modifiche da parte del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ, ha preso atto dell'esito della conclusione della procedura scritta e delle modifiche intervenute alla scheda intervento "Digitalizzazione delle Sale Cinematografiche" dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali;
- Con la stessa DGR n. 506/2016 la Giunta ha provveduto ad imputare l'importo di € 142.000,00 sul capitolo di spesa n. 1147083 per il finanziamento dei progetti ammessi e non finanziati della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014.

Considerato, altresì, che

- Con note prot. n. 1588, 1589, 1590, 1591, 1592 del 12/05/2016, inviate con PEC di pari data, è stato richiesto ai soggetti compresi nell'elenco delle domande ammesse e non finanziate dell'All. B alla D.D. n. 114/2015 l'invio di una dichiarazione attestante, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti alla partecipazione di cui all'art. 3 e il rispetto, per l'investimento realizzato, dei termini di spesa definiti dall'art. 4 comma 3 dell'Avviso;
- Nelle stesse note si comunica che, in caso di mancato riscontro entro dieci giorni dalla ricezione, si sarebbe dichiarata la decadenza dei benefici derivanti dalla partecipazione all'Avviso;
- I soggetti rappresentanti il Nuovo Cinema Paradiso di Becci Vito Antonio, Pupa Srl, Giuseppe Grande e Cinema 80 di Giuseppe Paolillo sas hanno fatto pervenire le attestazioni richieste entro i termini stabiliti mentre la Ma.Sa.Fra.Gi. Srl non ha fatto pervenire alcun riscontro;
- per finanziare i progetti di investimento realizzati dai soggetti in graduatoria, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, è necessario impegnare l'importo complessivo di € 111.945,00.

Tanto premesso,

con il presente atto si intende procedere a dichiarare la decadenza dall'Avviso del progetto di investimento

presentato dalla Ma.Sa.Fra.Gi. Srl e, contestualmente, ad ammettere a finanziamento i progetti compresi nell'elenco delle domande ammesse e non finanziate di cui all'All. B della determinazione n. 144/2015 impegnando la somma complessiva di € 111.945,00 secondo il seguente schema:

DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE A SEGUITO DI SCORRIMENTO												
N. ORD	TIPOLOGIA	IMPRESA	CINEMA	SALA	SEDE	PROV.	PT VAL	PT PR	TOT PT	SPESE AMMISSIBILI	N. SCHERMI	CONTRIBUTO
22	A	Nuovo Cinema Paradiso di Becci Vito Antonio	Nuovo Cinema Paradiso	Sala 2	Erchie	Br	20	25	45	56.182,00	3	28.091,00
26	A	Pupa srl	Cinema Daniela	Daniela	Taranto	Ta	35	10	45	41.140,00	1	24.684,00
15	A	Giuseppe Grande	Multisala Grande	Sala 1	Altamura	Ba	25	5	30	58.660,00	2	29.330,00
2	B	Cinema 80 di G. Paolillo Sas	Multisala Paolillo	Manfredi	Barietta	Bt	NV	NV	NV	59.680,00	3	29.840,00

Si intende, altresì, sulla base dello schema adottato con D.D. n. 114/2015, approvare uno specifico schema di disciplinare regolante i rapporti tra gli enti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto e la Regione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati

sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 e s.m.i..

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2016 - L.R. 2 del 15/02/2016 e DGR 159/2016

Beneficiari: imprese private come da elenco allegato alla presente determinazione;

Variazione al Bilancio: DGR 506 del 19/04/2016 (BURP n. 48 del 29/04/2016).

Capitolo di entrata: 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Assegnazioni Deliberazioni CIPE – 4.3.10.1.1 Accertamento: n. 1117/2016 Obbligazione giuridica n. 1088/2016

Capitolo di spesa: 1147083 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali" – 5.3.2.3.3.3 (Contributi agli investimenti a altre imprese)

CRA: 24 Dipartimento turismo, economia della cultura e val. del territorio

04 Sezione Cultura e Spettacolo

Missione e Programma: 5.3

Titolo e Macroaggregato: 2.3

PdCF: U.2.03.03.999

Codice Siope: 2323 "Trasferimenti in conto capitale a imprese private"

Importo somma da impegnare: € 111.945,00.

Causale: Scorrimento graduatoria definitiva Avviso Pubblico Digitalizzazione sale cinematografiche 2014.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

La spesa relativa al presente provvedimento è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2016;

Le obbligazioni giuridicamente vincolanti riferite all'intervento si perfezioneranno nel corso del 2016.

Si attesta la compatibilità della presente programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia giusto art. 9, comma1, lett. a, legge 102/2009.

Il Dirigente ad interim della Sezione
Avv. Silvia Pellegrini

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di dichiarare** la decadenza del progetto di investimento presentato dalla Ma.Sa.Fra.Gi Srl dai benefici connessi alla partecipazione all'Avviso;
- **di impegnare**, sulla base dello stanziamento previsto nella DGR n. 506 del 19/04/2016, la somma di € 111.945,00 sul capitolo di spesa n. 1147083 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali" – 5.3.2.3.3.3 (Contributi agli investimenti a altre imprese) del bilancio 2016;
- **di approvare** lo scorrimento della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Digitalizzazione delle Sale Cinematografiche 2014 ed ammettere al finanziamento i progetti compresi nell'Allegato A al presente provvedimento che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- **di approvare** lo schema di disciplinare di cui all'Allegato B, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di pubblicare** il presente atto, unitamente agli allegati, sulla pagina dedicata all'Avviso del sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione dedicata alla trasparenza del sito istituzionale e sul BURP;
- **di dare mandato** al Responsabile del procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, composto da n°13 fasciate, è adottato in singolo originale:

- a. diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- b. sarà pubblicato sul BURP, nella pagina Avviso pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014" e nella sezione trasparenza del sito della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
- c. sarà notificato al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia, Responsabile Unico delle Parti (RUPA), alla Ma.Sa.Fra.Gi. Srl e ai soggetti compresi nell'Allegato A al presente atto;
- d. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Avv. Silvia Pellegrini

ALLEGATO A

DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE A SEGUITO DI SCORRIMENTO												
N.ORD	TIPOLOGIA	IMPRESA	CINEMA	SALA	SEDE	PROV.	PT VAL	PT PR	TOT PT	SPESE AMMISSIBILI	N. SCHERMI	CONTRIBUTO
22	A	Nuovo Cinema Paradiso di Becci Vito Antonio	Nuovo Cinema Paradiso	Sala 2	Erchie	Br	20	25	45	56.182,00	3	28.091,00
26	A	Pupa srl	Cinema Daniela	Daniela	Taranto	Ta	35	10	45	41.140,00	1	24.684,00
15	A	Giuseppe Grande	Multisala Grande	Sala 1	Altamura	Ba	25	5	30	58.660,00	2	29.330,00
2	B	Cinema 80 di G. Paolillo Sas	Multisala Paolillo	Manfredi	Barletta	Bt	NV	NV	NV	59.680,00	3	29.840,00

ALLEGATO B



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO all'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE

SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO
"BENI ED ATTIVITA' CULTURALI"

Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e _____

CUP _____

MIRWEB _____

Per la digitalizzazione della sala _____ del _____

(Importo a valere sulla Delibera Cipe 92/2012- € _____)

Premesso che:

- con Delibera Cipe n. 92 del 3.8.2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia ed in particolare è stato assegnato per interventi a favore delle attività Culturali (filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee) l'importo di Meuro 20 per il periodo di programmazione 2007-2013;
- con l'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 13.11.2013 e ratificato con DGR n. 2165 del 19.11.2013, è stato ricompreso tra i progetti dell'Allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili" l'intervento denominato: "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" per un importo di € 500.000,00 da attuare con procedura di evidenza pubblica in regime di aiuti, in continuità con quanto già attivato nell'ambito del PO FESR Puglia 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 e nel rispetto del D.Lgs n. 163/2006;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1458 del 15/07/2014 è stato rideterminato l'importo assegnato dall'APQ al Settore Attività Culturali da 20 Meuro a € 17.872.078,49;
- con DGR n. 2253 del 28/10/2014 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario del finanziamento;
- con DGR n. 2640 del 16/12/2014 sono stati riprogrammati gli interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali";
- Con determinazione dirigenziale n. 366 del 21/11/2014 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014" (pubblicato sul BURP n. 170 del 11/12/2014) e, contestualmente, ad impegnare la somma di € 500.000,00;
- Con determinazione dirigenziale n. 117 del 11/06/2015 è stata approvata la graduatoria provvisoria, pubblicata sul BURP n. 85 del 18/06/2015.
- Con determinazione dirigenziale n. 144 del 16/07/2015, pubblicata sul BURP n. 106 del 23/07/2015, è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014.
- Con deliberazione n. 1707 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo di sottoporre all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ la modifica della dotazione finanziaria della scheda intervento "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" portando la dotazione della stessa da € 500.000,00 a € 642.000,00 al fine della rapida assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti per le quali siano state espletate le procedure per la selezione dei beneficiari dei finanziamenti (aiuti).
- Il Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ Beni ed Attività Culturali con note prot. n. 11469 del 31/12/2015 e n. 2620 del 16/03/2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (per il Ministero dello Sviluppo Economico) e nota prot. n. 1736 del 17/02/2016 della Direzione Generale Bilancio del MIBACT ha approvato, con esito positivo, la procedura di riprogrammazione delle risorse;
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 506 del 19/04/2016 ha preso atto dell'approvazione delle modifiche proposte con DGR 1707/2015 e rilevato di procedere al finanziamento dei progetti ammessi e non finanziati della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014;
- Con determinazione n. ____ del _____, pubblicata sul BURP n. ____ del _____ è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014 ed approvato lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari del finanziamento a seguito dello scorrimento della graduatoria definitiva.

ART. 1

(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia e L'Ente beneficiario del finanziamento (di seguito denominato Ente) di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)2007- 2013 "Accordo di Programma Quadro - Beni ed Attività Culturali" (di seguito APQ) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. L'Ente è responsabile della digitalizzazione della sala " _____ " del " _____ " di _____ finanziata con euro _____.

ART. 2

(Esecuzione delle attività di progetto)

1. L'Ente beneficiario del finanziamento dovrà rispettare, in ogni fase di realizzazione dell'attività di progetto, oggetto della presente convenzione, la normativa nazionale, comunitaria e regionale con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 3

(Obblighi dei beneficiari)

1. I beneficiari dell'agevolazione sono obbligati:
 - a) al rispetto dell'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la concessione e la gestione degli aiuti de minimis oggetto del presente Avviso;
 - b) a dimostrare la funzionalità e il funzionamento degli investimenti ammessi all'agevolazione al momento del saldo;
 - c) a far pervenire alla Sezione Cultura e Spettacolo, a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano, **entro 60 giorni** dalla sottoscrizione del presente disciplinare la documentazione relativa alla rendicontazione dello stesso;

- d) nel caso di rinuncia all'agevolazione, a dare immediata comunicazione scritta alla Sezione Cultura e Spettacolo della rinuncia al contributo;
- e) a dare comunicazione scritta alla Sezione Cultura e Spettacolo di ogni intervenuta variazione statutaria e della natura giuridica dell'impresa;
- f) a dare comunicazione scritta alla Sezione Cultura e Spettacolo **entro 10 giorni** dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
- I. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
 - II. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
 - III. avvio di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 delle Legge n. 1423/56 o una delle cause ostative di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65;
 - IV. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
- h) a curare la conservazione separata o separabile mediante codifica dagli altri atti amministrativi generali, di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile relativa all'investimento realizzato. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni al controllo di organismi e persone che di norma hanno il diritto di controllarle e deve essere conservata per i tre anni successivi alla conclusione dell'investimento;
- i) al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché delle normative per le parti opportunità e delle disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- j) all'ottemperanza di ogni eventuale altra disposizione stabilita dalla Giunta Regionale successivamente all'approvazione del presente Avviso ed a questo applicabile;
- k) a non alienare i beni oggetto del finanziamento nei **tre anni successivi** alla data di ultimazione dell'investimento agevolato. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
- l) a dare visibilità al finanziamento concesso tramite l'apposizione, su tutte le attrezzature ed i macchinari acquistati, di una **targhetta** recante la seguente dicitura:
"Intervento cofinanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 della Regione Puglia",
 nonché tramite una vetrofania che sarà fornita dalla Sezione Cultura e Spettacolo della Regione, alla presentazione della richiesta di saldo, e che andrà collocata all'ingresso della sala cinematografica, con la dicitura:
Questa sala è stata digitalizzata grazie all'intervento della Regione Puglia – FSC 2007/2013
Investiamo nel vostro futuro;
- m) a dare visibilità ai luoghi della Regione Puglia, della Comunità Europea e della dicitura:
"REGIONE PUGLIA – Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Investiamo nel vostro futuro"
 su ogni strumento di pubblicità e comunicazione adottato dalla sala/schermo oggetto dell'agevolazione (sito internet, flani, flyers, ecc).
2. Nel caso in cui, alla scadenza dei termini fissati al primo comma lett. c), l'Ente non adempia agli obblighi sopra elencati, la Regione, salvo motivato ritardo comunicato entro lo stesso termine, provvede alla revoca dell'intervento finanziario.

ART. 4

(Soggetto Responsabile dell'Attuazione dell'APQ)

1. Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA) rappresenta il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo, che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato tra i dirigenti regionali responsabili del settore;
2. Al RUA sono demandate le attività di coordinamento, di controllo e di gestione finanziaria sull'attuazione dell'APQ.

ART. 5

(Primi adempimenti dell'Ente)

1. L'Ente, entro 10 giorni dalla notifica del presente schema di convenzione, si obbliga ad inviare alla Regione:
 - a) il presente disciplinare debitamente compilato e sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante dell'Ente;
 Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il soggetto beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto assegnatario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 6**(Misura dell'agevolazione)**

1. L'agevolazione consiste in un contributo pari ad un importo massimo del **50 per cento** (del **60 per cento per le monosale) del totale delle spese ammissibili**.
2. Le imprese assegnatarie devono garantire la copertura finanziaria della parte degli investimenti non coperti dall'agevolazione di cui al presente Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie o ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato.
3. Le economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate, a seguito dell'accertamento delle medesime e dei relativi importi, tramite gli organi e secondo le procedure previste dall'APQ.

ART. 7**(Spese ammissibili)**

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle previste dall'APQ "Beni ed Attività Culturali (FSC 2007/2013)" e dal R.R. n. 15/2014 relativo alla concessione di aiuti *de minimis* alle PMI.
3. Sono ritenute ammissibili esclusivamente le seguenti spese, con esclusione di imposte, tasse ed altri oneri, sostenute per l'acquisizione di impianti ed apparecchiature destinate alla proiezione digitale:
 - a) acquisto di apparecchi di proiezione e riproduzione digitale di nuova fabbricazione;
 - b) acquisto o aggiornamento di impianti e apparecchiature per la ricezione del segnale digitale di nuova fabbricazione;
 - c) spese per l'adeguamento dell'impianto elettrico e dell'impianto di climatizzazione della cabina di proiezione direttamente connesse e conseguenti all'installazione degli apparecchi di proiezione digitale (fino al massimo del 15 per cento del totale spese ammissibili di cui ai punti 1 e 2).
4. Per essere considerate ammissibili le spese devono essere accompagnate da copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010: documenti giustificativi di spesa con indicazione, nella causale, degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima.
5. I documenti di cui sopra devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
6. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico dell'Ente. Sono comunque non ammissibili ai sensi del presente Avviso le spese:
 - non direttamente imputabili agli investimenti oggetto di finanziamento;
 - non riconducibili ad una categoria di spesa prevista dal presente articolo;
 - riferite a opere e lavori strutturali;
 - eccedenti i limiti massimi di spesa previsti dall'Avviso;
 - non pertinenti agli investimenti finanziati;
 - non sostenute nell'arco temporale previsto dal precedente comma 4;
 - non effettivamente sostenute al momento della rendicontazione;
 - non dimostrate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - per le quali non è rispettato il principio della tracciabilità;
 - sostenute in contanti o per compensazione;
 - sostenute per noleggi o leasing;
 - relative ad interessi passivi;
 - relative ad attività di intermediazione.

L'investimento, per il quale si richiede l'agevolazione, deve riguardare unicamente le spese ammissibili come definite nel presente articolo.

7. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Avviso e non oltre il 31/12/2015 (ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'Avviso).
8. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
9. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico dell'Ente beneficiario.

ART. 8**(Rendicontazione)**

1. La rendicontazione, redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, deve essere accompagnata dalla **documentazione fiscale di avvenuta spesa**, in copia conforme all'originale sottoscritta dal Legale Rappresentante.

2. In sede di rendicontazione è ammissibile la spesa per l'acquisto di apparecchi di proiezione e riproduzione digitale ovvero di impianti e apparecchiature per la ricezione del segnale digitale, anche diversi da quelli indicati nei preventivi di spesa presentati con la domanda di agevolazione, purché riferiti a apparecchi, impianti e attrezzature di nuova fabbricazione aventi le stesse funzioni e le medesime caratteristiche tecniche. In questo caso, l'impresa deve accompagnare la rendicontazione con una relazione tecnica che motivi tale scelta. In ogni caso l'agevolazione non può superare il 50 per cento (il 60 per cento per le monosale) delle spese rendicontate, né l'importo dell'agevolazione concessa.
3. Ogni documentazione di spesa deve essere accompagnata dal contratto o dalla lettera d'ordine, in copia conforme all'originale sottoscritta dal Legale Rappresentante, da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente la descrizione del bene o servizio, l'importo e la sua pertinenza con il progetto agevolato.
4. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla **ricevuta contabile del bonifico** o altro **documento bancario** di cui sia comprovato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione) quei pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalle Legge n.136/2010 e s.m.i..
5. E' ammessa, come modalità di pagamento degli investimenti oggetto dell'agevolazione, la cessione del credito d'imposta ai sensi del Decreto Ministeriale 21/01/2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Ove l'impresa utilizzi tale modalità di pagamento, la documentazione di avvenuta spesa è rappresentata da:
 - copia conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante, della comunicazione, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.M. 21/01/2010, della autorizzazione al credito d'imposta e della sua quantificazione;
 - copia conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante, dell'atto di cessione del credito d'imposta sottoscritto dall'impresa cedente e dalla ditta cessionaria;
 - copia conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante, della fattura relativa alla fornitura con l'indicazione delle modalità di avvenuto pagamento.
6. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o di titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
7. Negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione deve essere indicato il codice unico di progetto (CUP).
8. Sugli originali di spesa deve essere apposto, in modo indelebile, a cura dell'impresa assegnataria, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

<p>FSC 2007/2013 - APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" DIGITALIZZAZIONE SALA CINEMATOGRAFICA _____ <small>(denominazione della Sala e dello schermo)</small> rendicontata per euro CUP _____</p>

9. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
10. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.

ART. 9

(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione dell'agevolazione è subordinata all'acquisizione delle certificazioni di regolarità contributiva ed alla verificata della regolarità (ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/73) degli adempimenti derivanti dalla notifica di cartelle di pagamento, relative all'impresa assegnataria.
2. L'erogazione dell'agevolazione avviene in un'unica soluzione **a saldo** a seguito della verifica della rendicontazione di spesa relativa all'investimento realizzato;
3. La richiesta di **saldo**, redatta sulla modulistica allegata (ALL N), deve essere presentata **entro 60 giorni** dalla sottoscrizione del presente disciplinare e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:
 - a) Indicazioni delle **coordinate del conto corrente** dedicato all'investimento;
 - b) **rendicontazione consuntiva dell'investimento**, così come elencata sulla modulistica da presentare (ALL O);
 - c) **n. 4 foto** che documentano l'installazione e la funzionalità dell'investimento;
 - d) **dichiarazione sostitutiva** di certificazione, redatta sull'ALL P, relativa a:
 - aver completato l'investimento dichiarato nel piano di sviluppo con la messa in funzione dell'impianto/attrezzatura oggetto dell'agevolazione;
 - aver provveduto al pagamento di tutte le spese contenute nella rendicontazione consuntiva;
 - assunzione dell'obbligo a non richiedere il riconoscimento di altre eventuali spese, pure se sostenute nei termini temporali di ammissibilità e riconducibili al piano di sviluppo, non riportate nella rendicontazione consuntiva;
 - e) copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, della **documentazione di conformità alle leggi sulla sicurezza e di collaudo** dell'impianto/attrezzatura oggetto del contributo.
4. Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione e del saldo, la rendicontazione deve essere presentata nel pieno rispetto di quanto disposto dai precedenti art. 7 e 8 e deve essere sottoposta alla verifica del Responsabile del Procedimento.

ART. 10
(Monitoraggio)

1. L'Ente si obbliga a fornire alla Regione ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione, secondo le richieste della Regione.
2. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale costituiscono condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento da parte della Regione, così come definito nel precedente art. 9.

ART. 11
(Controlli)

1. I competenti strutture della Regione, dello Stato e della Commissione europea, per tutti i progetti dell'APQ si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto da realizzare.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare esecuzione dell'attività.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente beneficiario.

ART. 12
(Revoca del finanziamento)

1. Al RUA, previa diffida, è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e agli obblighi previsti della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca il RUA lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, l'Ente comprometta la tempestiva esecuzione o la buona riuscita del progetto oggetto della presente convenzione;
3. Si procederà alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già finanziate nel caso in cui l'aiuto concesso sia riconosciuto non concedibile e/o non ammissibile da parte degli organi comunitari competenti, ovvero sia dichiarato non ammissibile da parte degli organi di controllo comunitari, statali e/o regionali;
4. Il Responsabile Unico di Attuazione (RUA), ricevuta notizia di circostanze che possono dar luogo alla revoca, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, comunica con **posta elettronica certificata** al soggetto interessato, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento, indicando l'oggetto del procedimento, il responsabile dello stesso ed l'ufficio presso il quale è possibile prendere visione dei documenti relativi. Con la stessa comunicazione è assegnato al destinatario il termine di **10 giorni**, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il soggetto interessato può presentare, mediante consegna a mano o invio tramite posta elettronica certificata, memorie scritte in carta semplice ed ogni altra eventuale documentazione. Nel caso di consegna a mano all'Ufficio indicato nella comunicazione, fa fede il timbro del protocollo della Sezione Cultura e Spettacolo. Il RUA, esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, con provvedimento motivato, dispone la revoca del finanziamento, dandone comunicazione all'Ente. In entrambi i casi ne dà comunicazione scritta, a mezzo posta elettronica certificata, al soggetto interessato.
5. In caso di revoca parziale, riferita alla parte di finanziamento relativa a spese dichiarate non ammissibili, le stesse restano a totale carico esclusivo dell'Ente.
6. Con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, nonché le modalità di restituzione delle stesse. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui l'Ente non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite tramite gli Uffici preposti.

ART. 13
(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)

1. Il Soggetto attuatore è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

ART.14
(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati della presente convenzione saranno ampiamente pubblicizzate, sulla base un piano di comunicazione predisposto dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e in coerenza con quanto disposto dagli artt. 8 e 9 del Regolamento CE 1828/2006.
2. L'Ente beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione/DPS al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 15**(Norme di salvaguardia)**

1. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente beneficiario.
2. L'ente beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché alle prescrizioni dell'APQ oggetto della presente convenzione.
4. Eventuali prescrizioni comunitarie, statali e/o regionali, che vadano a modificare, anche con efficacia retroattiva, le previsioni dell'Avviso e/o del presente disciplinare saranno recepite attraverso un apposito atto da pubblicarsi sul B.U.R.P. e da notificare al soggetto interessato.

ART. 16**(Rispetto L.R. n. 28 del 26/10/2006)**

1. Il beneficiario è obbligato ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

ART. 17**(Durata della convenzione)**

1. Fatte salve le prescrizioni contenute ai commi h e k dell'Art. 3 e, nel caso di mancata loro applicazione, all'art. 12, il presente disciplinare decade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e l'erogazione del finanziamento assegnato da parte della Regione.

LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE PER ACCETTAZIONE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE BENEFICIARIO

IL RESPONSABILE UNICO DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO
DIRIGENTE DELLA SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO